

## Rassegna del 13/11/2020

---

Tirreno Pisa-Pontedera	<b>Addio allo storico agente della Municipale ucciso da una malattia</b>	<b>Chiellini Sabrina</b>	1
Nazione Pisa-Pontedera	<b>Omaggio a Lodovico Coccapani</b>	...	2
Tirreno Pisa-Pontedera	<b>Covid, ora si muore anche a sessant'anni: sette decessi in provincia - Renzo, Irda, Massimo, Rita, Silvestro, Luigi e Piero</b>	...	3
Nazione Pisa-Pontedera	<b>Addio al vigile con la moto «Tutta Calcinala è in lutto»</b> ...		4

COMUNITÀ IN LUTTO

# Addio allo storico agente della Municipale ucciso da una malattia

Pochi mesi fa Alessandro Masini era andato in pensione  
All'inizio del 2020 gli era stato assegnato un encomio

Oggi pomeriggio il funerale nella pieve di Vicopisano

Il saluto e i ricordi di tanti amici e amministratori comunali

VICOPISSANO

Pochi mesi fa era andato in pensione dopo tanti anni di servizio nella polizia municipale a Calcinaia. **Alessandro Masini**, 65 anni, era una istituzione. Il giorno di San Sebastiano, all'inizio di quest'anno, a Masini era stato consegnato uno degli encomi dati in occasione della festa della Polizia municipale. «Cari miei, fra poco vi saluto, vado in pensione», aveva detto davanti ai colleghi, orgoglioso di avere indossato con onore per tanti anni la divisa. Diciamo che era una delle memorie storiche del Corpo e prima ancora era entrato in Comune come operaio. Chilo conosceva lo ricorderà la sua capacità di sapere mediare, di trovare una soluzione.

Il sorriso e l'ironia erano la sua forza. I servizi in moto erano una delle sue grandi passioni. Capitava di incontrarlo durante i controlli stradali, come sugli incidenti. Era sempre il primo a salutare, sapeva stare dalla parte del cittadino.

Ieri mattina quando si è diffusa la notizia della morte di Masini, per gli amici "Gongé" due comunità, quella di

Vicopisano, dove il 65enne abitava, e quella di Calcinaia, sono rimaste colpite dal dolore. Pochi sapevano della malattia, che gli era stata diagnosticata poco dopo che aveva lasciato il lavoro. E molti avrebbero voluto essere presenti all'ultimo saluto, per esprimergli affetto e vicinanza. Invece le restrizioni imposte dal Covid rendono tutto più difficile.

Salutano Masini con parole di cordoglio il sindaco di Vicopisano, **Matteo Ferrucci**, amministratori comunali di Calcinaia dell'attuale giunta e di quelle del passato. Forte il dolore degli ex colleghi della Municipale, a cominciare dalla comandante **Monica Vanni**, vicini al dolore della famiglia.

«Ciao Ale, ci hai lasciati anche tu, troppo presto per partire, tutto in fretta, in un momento così particolare che non mi consente neppure di darti un ultimo saluto. Ti porterò sempre nel cuore, ti sono riconoscente e grato per tutto quello che hai fatto per la nostra comunità. Esprimo tutto il mio affetto e la mia virtuale vicinanza a tua moglie, a tua figlia, so quanto ci eri legato e mi unisco al loro dolore», scrive **Paolo Guelfi**, ex assessore di Calcinaia.

La salma è stata composta nella casa funeraria Magnani a Vicopisano. Questo pomeriggio alle 14.45 ci sarà il funerale nella pieve a Vicopisano. —

SABRINA CHIELLINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Masini



**Calcinaia**

# Omaggio a Lodovico Coccapani

Oggi nella chiesa di San Giovanni cerimonia per il venerabile della San Vincenzo

**CALCINAIA**

**Con una messa** che si terrà nella pieve di San Giovanni Battista a Calcinaia oggi alle 18, verrà ricordato l'anniversario della morte del venerabile Lodovico Coccapani, terziario francescano e presidente delle conferenze pisane della società di San Vincenzo de' Paoli dal 1914 al 1931. Durante il periodo di presidenza, il venerabile contribuì a far crescere in maniera notevole la San Vincenzo dando vita a molte e nuove conferenze attive ancora oggi. Era diventato il punto di riferimento per le opere di carità nella città di Pisa e il cardinale Maffi lo definì come mai ammalato, desiderò trascorrere i suoi ultimi giorni a Calcinaia dove morì il 14 novembre, pianto dai suoi compaesani, nella casa paterna da lui donata alla diocesi e nella quale fece sorgere nel 1925 un asilo attivo ancora oggi.

**L'iter** della causa di beatificazione del venerabile iniziato nel lontano 1949 in questi ultimi due anni ha conosciuto importanti novità: il 7 novembre 2018 Papa Francesco ha riconosciuto le virtù eroiche di Coccapani, attribuendogli il titolo di venerabile. Lo scorso 22 febbraio a Calcinaia padre Damian Patrascu, postulatore generale dell'ordine dei Frati Minori Conventuali ha dato solenne lettura del decreto papale e nell'occasione è stata presentata la nuova biografia scritta da Christian Ristori dal titolo 'Lodovico Coccapani. Cavaliere della Carità'.



Lodovico Coccapani, terziario francescano, fu tra il 1914 e il 1931 il presidente della San Vincenzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



IL BOLLETTINO SANITARIO

# Covid, ora si muore anche a sessant'anni: sette decessi in provincia

E in ospedale si modificano i reparti per aumentare i posti letto

Non ci sono solo i pazienti in età avanzata positivi al Covid nell'elenco di chi non ce l'ha fatta. L'ultimo bollettino fornisce una novità che non circonda agli anziani l'eventualità della morte. Tra i deceduti c'è un 60enne di Santa Maria a Monte che il 27 ottobre aveva perso la mamma nelle stesse condizioni di lotta contro il virus. E aveva 65 anni il volontario della Misericordia di Pontedera, scomparso a un'età non riscontrata spesso nelle

statistiche sanitarie. In tutto sono sette i nuovi decessi in provincia. Alcune persone avevano problemi di salute serie e il Covid è stato l'ospite indesiderato e fatale. Intanto, l'Azienda ospedaliera farà scattare nei prossimi giorni le misure previste dalla Regione per liberare risorse e posti letto. Verranno rimodulate le attività programmate di ricovero e chirurgia continuando a garantire i percorsi oncologici in classe A e l'alta complessi-

tà non rinviabile a giudizio dello specialista. Sul fronte ambulatoriale verrà garantita l'attività urgente, oncologica e ritenuta indispensabile dallo specialista e ci sarà un margine per preservare quanto programmato a livello territoriale. La rimodulazione dei reparti permetterà di ridurre la circolazione in ospedale e di liberare risorse per i pazienti Covid sia in termini di posti letto sia di personale.

/ INCRONACA

IL BOLLETTINO SANITARIO

## Renzo, Irda, Massimo, Rita, Silvestro, Luigi e Piero

Altri sette si sono arresi al Covid. Per alcuni l'infezione è arrivata a pregiudicare un quadro clinico molto precario

PISA

Ci sono altri sette nomi nell'elenco degli scomparsi risultati positivi al Covid. Una lista che si allunga e che rinnova dolori nelle famiglie per un addio negato. È la sorte dei pazienti ricoverati che non possono ricevere visite dei familiari.

I DECESSI

Tra i sette addii ci sono quelli di **Renzo Zucchelli**, 65 anni, di Pontedera e **Massimo Nucci**, 60 anni, di Santa Maria a Monte (per entrambi servizio a pagina XIII). Non ce l'hanno fatta neanche **Irda Montagnani**, 89 anni e **Rita Centonze**, 94, entrambe residenti a Pontedera.

Si è arreso, all'ospedale Loti di Pontedera, **Silvestro Ricci**, 88 anni, di Nodica. Ex dipendente Enel, Ricci era stato ricoverato una decina di giorni fa. «Non aveva problemi di salute particolari – spiega la moglie –. All'improvviso ha avuto una febbre molto alta ed è stato ricoverato». Ultima fer-

mata in corsia, reparto Medicina IV a Cisanello, anche per **Luigi Novelli**, 87 anni, di Marina di Pisa. La positività al Co-

vid è arrivata a destabilizzare un quadro clinico precario con patologie gravi che il virus ha reso alla fine fatali. Per una vita aveva lavorato come elettricista nella ditta Scarpellini di Madonna dell'Acqua.

Deceduto per Covid anche **Piero Martini**, 75 anni, molto conosciuto a Santa Croce (servizio a pagina XIX).

L'ADDIO A GINO

La sezione Pd di Putignano Coltano Ospedaletto Sant'Ermite e Sinistra Ecologia e Libertà in una nota ricordano **Gino Pistor**, ex consigliere di circoscrizione, scomparso con positività al Covid come anticipato da *Il Tirreno* nell'edizione di ieri. Il 28 ottobre era deceduto anche il fratello Umberto.

«È con grande smarrimento e dolore che abbiamo appreso della scomparsa di Gino Pistor, storico compagno della sezione di Putignano- Coltano – si legge –. Con lui perdiamo una persona assolutamente speciale, di grande rigore etico e morale, grande compagno sempre presente e attivo all'interno della sezione. Ci uniamo al dolore della sua fa-

miglia, delle sue figlie, dei generi e dei nipoti, e ringraziamo ancora Gino per tutto il tempo prezioso che ci ha dedicato. Ciao compagno».

I POSITIVI NEI COMUNI

I nuovi positivi sono 331. Ecco il dettaglio per comune: Calci 5, Cascina 43, Crespina Lorenzana 5, Fauglia 4, Pisa 66, San Giuliano Terme 25, Vecchiano 15, Vicopisano 15, Bientina 9, Buti 2, Calcinai 16, Capannoli 4, Casciana Terme Lari 9, Castelnuovo di Val di Cecina uno, Chianni 5, Palaia 3, Pectioli 2, Ponsacco 15, Pontedera 18, Santa Maria a Monte 16, Terricciola 3, Castelfranco di Sotto 10, Montopoli Valdarno 10, San Miniato 17, Santa Croce sull'Arno 12. —

P.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Gino Pistor è stato un militante Pd della sezione Putignano-Coltano

# Addio al vigile con la moto «Tutta Calcinaia è in lutto»

Alessandro Masini, 65 anni, era in pensione da pochi mesi. Il ricordo dei colleghi

## IL SUO COMANDANTE

**«Agente appassionato  
Posso soltanto  
dirgli grazie  
per tutto quello  
che ha fatto per noi»**

## CALCINAIA-VICOPISANO

**Alessandro** Masini, morto ieri mattina all'età di 65 anni per una grave malattia, era per tutti il «vigile motociclista». In pensione da nove mesi, Masini si era ammalato poco dopo e purtroppo la malattia non gli ha dato scampo. Inesorabile, come sempre quando si porta via qualcuno. Ancor di più una persona come lui che era un uomo solare, appassionato in maniera straordinaria del suo lavoro e di quella che i vigili come lui ritengono una missione. Masini lavorava in Comune a Calcinaia prima come operaio e poi, da metà anni Novanta, come agente della Municipale. Lascia la moglie e la figlia. Il funerale avrà luogo oggi alle 14,45 a Vicopisano dove Alessandro abitava.

**«Vigile motociclista**, sempre disponibile nei confronti dei cittadini, sempre puntuale, ha rispettato il proprio ruolo fino all'ultimo giorno di lavoro – il ricordo di Monica Vanni, responsabile della polizia municipale di Calcinaia e ultimo comandante di Masini – Un collega e una persona stupenda che mancherà a tutta la popolazione oltre che alla sua

famiglia». «Ho avuto il piacere di lavorare con Alessandro per tantissimi anni, praticamente dal suo primo giorno, a metà degli anni Novanta – le parole di Andrea Trovarelli, comandante della polizia locale Valdera Nord Bientina e Buti, ma soprattutto amico e collega di Alessandro Masini – fino a poco prima che andasse in pensione a marzo di quest'anno. Una meritata pensione che non ha avuto nemmeno il tempo di assaporare perché subito colpito dalla malattia. Su di lui ci sarebbe da scrivere un libro. Apprezzato e stimato da tutti per la sincerità e l'onestà che lo hanno sempre contraddistinto, sicuramente un amico oltre che un collega. È stato un esempio per tutti coloro che hanno avuto la fortuna e il piacere di lavorarci insieme, perché con lui imparavi sempre qualcosa, soprattutto lezioni di vita».

**«Quando** organizzavamo una cena e lui non poteva esserci, era scontato che venisse rimandata, perché 'se non c'è Ale la cena non si fa', perché lui era l'animatore della serata, delle barzellette, dei racconti vissuti su strada, perché lui era unico – ancora Trovarelli nel suo commosso ricordo – Da comandante posso solo ringraziarlo per quello che ha fatto per tutti noi, per la passione che aveva ad andare in moto, per lui non esisteva acqua o freddo, fino all'ultimo giorno di servizio. Da amico lascia un vuoto incolmabile in tutti quelli che lo hanno conosciuto».



Alessandro Masini, a sinistra, con il suo comandante Andrea Trovarelli

